

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10C/1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE (già Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali) BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 del 09.11.2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 231/2019 del 22.01.2019

è composta dai:

Prof. FRANCO PIPERNO presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne, SSD L-ART/07, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof.ssa ELENA RANDI presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari, SSD L-ART/05, dell'Università degli Studi di Padova

Prof. ARMANDO PETRINI presso il Dipartimento di Studi umanistici, SSD L-ART/05, dell'Università degli Studi di Torino

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 27 febbraio 2019 alle ore 9,00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Franco PIPERNO e del Segretario eletto nella persona del Prof. Armando PETRINI.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 28 aprile 2019

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente è incaricato di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno 7 marzo 2019 alle ore 14 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 febbraio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Franco PIPERNO (Presidente)

Prof. Elena RANDI (membro)

Prof. Armando PETRINI (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito non superiore a 10 nell'arco temporale individuato, conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Almeno una monografia di ricerca o edizione critica ed una serie di contributi e di articoli pubblicati in riviste di classe A, secondo quanto previsto dai valori soglia per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia (D.M. 07/06/2016 n. 120), che dimostrino continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Criteri comparativi:

Valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- importanza e rigore metodologico della produzione scientifica;
- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico del SSD L-ART/05;
- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

Saranno tenuti in considerazione, come da regolamento (art.8), l'adeguata esperienza e l'attività didattica nel Settore scientifico-disciplinare (o nel Settore concorsuale o in Settori affini) e le altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;